|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | Istituto di Istruzione Secondaria Superiore“*J. M. Keynes*”Via Bondanello, 3040013 – Castel Maggiore (BO)*C.F. 92001280376 - Tel. 0514177611 - Fax 051712435*e-mail: segreteria@keynes.scuole.bo.it - web: http://web.keynes.scuole.bo.it |  |

**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA**

**DEL**

**CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE \_\_\_\_\_\_\_\_ SEZ.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**INDIRIZZO\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**ANNO SCOLASTICO \_\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_\_\_**

**PREMESSA**

Nel presente documento viene illustrato il percorso educativo-didattico programmato per la classe \_\_\_\_\_\_ per l’anno scolastico 2021-2022. Gli obiettivi educativi-formativi, gli obiettivi trasversali, i contenuti e le linee guida della metodologia, i criteri di valutazione che i docenti hanno scelto sulle indicazioni dei singoli dipartimenti e dell’impostazione generale del Piano dell’offerta formativa.

**COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

|  |  |
| --- | --- |
| Docente | Disciplina |
| Rossi Mario | Lingua e letteratura italiana |
| ………. | Storia e Geografia |
| ………….. |  |

**PARTE PRIMA**

1. **Composizione della classe.**

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Numero alunni | Maschi | Femmine | Ripetenti | DSA | BES | Diversamente abili | Stranieri\* |
|  |  |  |  |  |  |  |  |

\*indicare il livello di alfabetizzazione

1. **Presentazione della classe.**

Partecipazione della classe alle attività didattiche:

□ attiva □ attenta □ collaborativa □ superficiale □ scarsa

□ ……………………………..

Metodo di studio:

□autonomo □ organico per le fasi essenziali del lavoro □ meccanico

□ poco organico □ superficiale □ non omogeneo

□ …………………………………..

Comportamento complessivo della classe:

 □ responsabile □corretto □ tranquillo □vivace □eccessivamente vivace □problematico □conflittuale

 □ ………………………………

 Altre eventuali osservazioni: ……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

ESEMPIO

La situazione in ingresso, desunta dalle prime prove e/o da osservazioni dei docenti, risulta la seguente: la partecipazione all’attività didattica risulta abbastanza adeguata; l’impegno a casa è nel complesso puntuale e risponde a quanto richiesto dai docenti, anche se continuano ad avere bisogno di essere guidati. Un gruppo non mostra ancora una responsabile e autonoma gestione del tempo studio. Gli insegnanti si riservano di verificare l’effettiva preparazione degli studenti, in quanto non hanno ancora sufficienti elementi di valutazione.

**PARTE SECONDA da differenziare tra biennio e triennio (vedi file obiettivi)**

ESEMPIO

1. **Obiettivi cognitivi**

3.Saper utilizzare schemi di sintesi e individuare processi idonei a risolvere i problemi

4. Saper utilizzare i concetti acquisiti in situazioni nuove

5. Saper organizzare e svolgere puntualmente i compiti assegnati

**b. Obiettivi trasversali relazionali**

1. Consolidare la capacità di serena relazione interpersonale
2. Acquisire un rispetto consapevole delle regole di convivenza all’interno del gruppo classe e nei confronti degli insegnanti
3. maturare un atteggiamento di ricerca attiva nell'acquisizione della conoscenza
4. maturare la partecipazione consapevole alle varie esperienze formative

**c. Obiettivi trasversali comportamentali**

|  |
| --- |
| 1. Consolidamento della volontà di partecipazione attiva alla vita scolastica come coscienza del contributo che ciascuno deve portare alla risoluzione dei problemi in un confronto sereno, ordinato e rispettoso dell’opinione altrui..
2. Acquisizione da parte degli allievi della consapevolezza delle proprie attitudini e abilità, ma anche delle proprie difficoltà al fine di individuare, con l’aiuto degli insegnanti, strategie che ne consentano il superamento.
3. Sollecitazione negli allievi di un arricchimento del proprio bagaglio di conoscenze che porti ad una sempre più consapevole motivazione allo studio.
4. Stimolazione di una sempre maggiore autonomia intellettuale, attraverso un corretto metodo di studio.
 |

**PARTE TERZA**

**Verifiche degli apprendimenti**

1. **CRITERI di SOMMINISTRAZIONE**
* Opportuna distribuzione delle prove nel corso dell’anno e loro congruo numero.
* Corrispondenza della tipologia e del livello delle prove con il lavoro effettivamente svolto.
1. **TIPOLOGIA DELLE PROVE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| PROVE SCRITTE | PROVE ORALI | PROVE PRATICHE |
| prove oggettive (test di profitto vero/falso, a scelta multipla, ad integrazione e completamento, quesiti aperti …)prove soggettive (prove intuitive come relazioni, componimenti, sintesi, questionari aperti, …)soluzioni di problemiesercizi specifici | InterrogazioniDiscussioni su argomenti di studio, colloqui, discussioni | Prove graficheTest motori  |

**PARTE QUARTA**

**Criteri di misurazione e valutazione**

Nel corso delle verifiche si cercherà di misurare:

1. l’acquisizione dei contenuti disciplinari
2. la correttezza e la coerenza nell’esposizione
3. il livello di applicazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite

Per raggiungere la soglia della sufficienza si richiede che le capacità relative alla conoscenza, al linguaggio e la capacità di cogliere il significato delle parole, siano raggiunte autonomamente e che gli studenti siano in grado di individuare il nucleo concettuale di un messaggio rielaborandolo con la guida del docente.

Verrà valutata la qualità dell’apprendimento in relazione al sapere, saper dire, saper fare, considerando l’evoluzione personale dell’allievo, in riferimento all’acquisizione delle competenze strumentali e culturali di base adeguate al suo sviluppo cognitivo.

Qualora si renda necessario, gli insegnanti organizzeranno attività di recupero, secondo le modalità stabilite collegialmente e le risorse disponibili.

I fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale sono:

1. partecipazione al lavoro didattico
2. impegno costruttivo e responsabile
3. metodo di studio
4. continuità nell’impegno
5. correttezza espositiva
6. capacità di rielaborazione
7. progressione conseguita rispetto ai livelli di partenza

Si indica di seguito la **griglia di valutazione** con la relativa scala decimale:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| MISURAZIONE IN DECIMI | CONOSCENZE | COMPETENZE | CAPACITA’ |
| 1 - 3 | Nessuna | Non sa effettuarealcuna operazione. | Non sa compiererielaborazioni, collegamenti,névalutazioni, anche sesollecitato. |
| 4 – 5  | Frammentarie esuperficiali | Svolge compitisemplici in modoparziale, imprecisoe commettendoerrori. | Se guidato,è in grado dicompiere parzialirielaborazioni, collegamenti,valutazioni, ma non in modoapprofondito. |
| 6 – 7  | Complete ma nonapprofondite | Svolge in manieracorretta ecompleta,ma nonsempreapprofonditacompiti semplici. | E’ autonomo nellarielaborazione e neicollegamenti e, se guidato, èin grado di effettuarevalutazioni approfondite. |
| 8 – 9  | Complete eapprofondite | Svolge in manieracorretta eapprofonditacompiti semplici,esegue compiti anchecomplessi in buona autonomia. | E’ autonomo nellarielaborazione, neicollegamenti, nellevalutazioni. |
| 10 | Complete,coordinate,ampliate | Svolge compiticomplessi e risolvesituazioni nuove inmaniera autonomacorretta, completa. | E’ capace di rielaborazioneapprofondita, collegamenti egiudizi autonomi, precisi,completi, appropriati |

**Numero minimo delle verifiche scritte, orali, grafiche**

Per monitorare i ritmi di apprendimento degli studenti si ricorrerà a verifiche formative, svolte secondo le modalità e i tempi ritenuti opportuni dai singoli docenti.

La valutazione del trimestre e del pentamestre di Italiano, Matematica, Fisica, Latino, Scienze Naturali, Scienze Motorie e Lingua inglese sarà unica (comprensiva dell'orale, dello scritto e del pratico), come deliberato nei relativi Dipartimenti Disciplinari e nel Collegio dei Docenti.

Alcuni docenti si riservano la facoltà di ricorrere a prove integrative dell’orale (test, formulari a risposte chiuse, questionari a risposte aperte ) qualora sia necessario misurare le conoscenze su certe parti del programma svolto in modi e tempi uguali per tutti gli studenti. I docenti, nei limiti del possibile, non fisseranno due verifiche scritte nella stessa giornata, a meno che non ci si trovi nelle settimane finali del trimestre e del pentamestre.

**PARTE QUINTA**

**Metodologie didattiche.**

Il Consiglio di Classe adotta metodi condivisi da tutti gli insegnanti e commisurati alle esigenze e alle possibilità degli alunni, agli obiettivi e ai contenuti proposti. Rispettando questi criteri si ricorrerà ad interventi graduali, calibrati sui ritmi d’apprendimento degli alunni e sulla sequenzialità degli obiettivi.

Ci si avvarrà dunque dei seguenti metodi e mezzi:

|  |  |
| --- | --- |
| Metodo | Mezzi e strumenti |
| 1. esplicitazione alla classe di obiettivi, metodi e contenuti del percorso formativo
2. lezione frontale
3. coinvolgimento degli allievi attraverso:

formulazione di ipotesi,individuazione dei collegamenti, esplicitazione delle difficoltà nella comprensione,verifica immediata di quanto esaminato1. lavoro a coppie
2. lavoro in piccolo gruppo
3. brain storming
4. problem solving
5. riferimenti a situazioni concrete
6. discussione guidata
7. attività laboratoriali
8. ricerche
9. procedure di schematizzazione
10. sostegno dei mezzi utili alla visualizzazione dei concetti che ne facilitano comprensione e apprendimenti
11. laboratori
12. recupero e potenziamento
 | 1. Uso del libro di testo
2. Testi di approfondimento, giornali
3. Schede predisposte dall’insegnante
4. Computer e Internet
5. Uscite sul territori
6. Sussidi audiovisi
7. LIM
8. Esperimenti

  |

**Carichi di lavoro domestico**

Per quanto riguarda l’organizzazione dell’attività didattica il C.d.C. s’impegna, nei limiti del possibile, a valutare opportunamente il carico di lavoro domestico e a pianificare le prove sommative per consentire agli allievi una proficua organizzazione del proprio tempo extra-scolastico e favorire l’acquisizione dei contenuti delle singole discipline.

**PARTE SESTA**

**Rapporti con le famiglie.**

* Colloqui settimanali
* Ricevimenti generali (uno per periodo)
* Comunicazioni tramite registro elettronico
* Scheda di valutazione intermedia
* Riunioni del Consiglio di classe aperte ai genitori
* Comunicazioni da parte del Consiglio di classe per la segnalazione di profitto non sufficiente o di comportamento scorretto o per i casi di note disciplinari di particolare gravità

Castel Maggiore, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ per il Consiglio di classe

 Il Coordinatore